

**PROGRAMMA 01010 - 15030 - DIREZIONE GENERALE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

STRATEGIA - Pianificazione di Strumenti di governance

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Sostegno ai piccoli Comuni

Tale supporto avverrà mediante il coordinamento di gruppi di lavoro organizzati in collaborazione con la Prefettura di Grosseto rivolti ai Comuni del territorio su specifiche tematiche. Tra questi, verranno co-coordinati dalla Direzione Generale, due tavoli tematici interistituzionali relativi a:

- Gestione associata di funzione e servizi, in particolare nei piccoli comuni del territorio provinciale, ove vengono approfondite le criticità legate all'applicazione della normativa attualmente vigente sulla materia (in particolare, Legge Regionale Toscana n. 68/2011, e l'art. 19 del D.L. 95/2012.)
- Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, nel quale vengono affrontate le tematiche del protocollo e sistema di gestione documentale e sito web per ogni singolo Ente Locale della Provincia. L'esame delle realtà provinciali è finalizzata al rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 33/2013, delibere CIVIT, ecc.).
- Amministrazione trasparente ed anticorruzione

I Comuni del territorio verranno inoltre aggiornati mediante newsletter giuridica delle principali novità normative di interesse

- Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. incontri gruppi di lavoro
- n. incontri gruppi di lavoro
- Presentazione alla conferenza interistituzionale della Prefettura
- Promozione di un corso di formazione
- Adozione di best practices in materia di protocollo informatico, trasparenza ed anticorruzione
- Invio newsletter ai Comuni

BUDGET

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Supporto giuridico per la realizzazione del polo tecnologico e del polo per l'agroalimentare

DIRETTORE GENERALE La Direzione generale, proseguirà nel 2013 l'azione di supporto alle fasi di realizzazione dei due Poli attualmente condizionate da una serie di fattori esterni (patto di stabilità, finanziamenti regionali, annunciate dimissioni del Direttore di dipartimento competente) che dovranno essere affrontati di concerto con la parte politica.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Pubblicazioni bandi di gara

BUDGET

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Partecipazione al tavolo per il riordino delle Province

Definizione di una proposta di riordino ed invio all'UPI quale contributo al dibattito sulla riforma in atto.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Definizione della proposta

Pubblicazione

BUDGET

**PROGRAMMA 01010 - 15030 - DIREZIONE GENERALE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

STRATEGIA - Pianificazione di Strumenti di governance

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Change management

DIRETTORE GENERALE obiettivo al secondo anno di realizzazione.

Dall'inizio del mandato ad oggi il ruolo della Provincia è mutato più volte a causa sia della riforma istituzionale sia dei tagli alle risorse che sono stati comunque operati a danno delle Province. Per questo motivo, dal 2010 in poi, la Direzione generale ha tempestivamente adeguato le regole di funzionamento e d'impiego del personale (in particolare dei dirigenti) e l'Ente ha attraversato varie fasi di continua flessibilità organizzativa. Nel corso del 2013 la Provincia dovrà adottare misure organizzative atte a fronteggiare non più il riordino, ma un probabile periodo di transizione verso l'abolizione delle Province.

Dopo l'analisi del processo da seguire per il cambiamento (2012), nell'anno in corso si procede nel cambiamento attraverso la ridefinizione della mission, degli strumenti di programmazione, e degli obiettivi, con particolare riferimento alla gestione delle risorse economiche e umane disponibili e dell'informazione e confronto sulle nuove funzioni e ruolo della Provincia in area vasta. In particolare, si procederà alla ridefinizione della macro e delle micro tenuto conto del blocco del turn over ed alla realizzazione del nuovo programma tratta da "Agenda 14".

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Riorganizzazione della macro

BUDGET

01010	S	5.300,00	E	0,00
-------	---	----------	---	------

**PROGRAMMA 01010 - 15030 - DIREZIONE GENERALE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

STRATEGIA - Spending review

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Riduzione dei consumi e razionalizzazione della spesa

DIRETTORE GENERALE La Direzione Generale proseguirà nel coordinamento delle iniziative di tipo organizzativo o logistico atte alla realizzazione di economie di gestione grazie alla riduzione dei costi di struttura. Rientrano in questo tipo di azioni gli interventi per la riduzione dei fitti passivi, delle utenze, della carta, delle auto, ecc. L'obiettivo è di natura interdipartimentale e pertanto richiede il coordinamento delle azioni portate avanti presso i singoli dipartimenti. Ulteriori risorse potranno essere recuperate grazie alla riduzione dei costi di struttura, ottenuta con interventi di tipo organizzativo o di tipo logistico.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Riduzione % delle spese di funzionamento (2013 rispetto al 2012)
- n. circolari

BUDGET

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Azioni anticorruzione di impatto sull'organizzazione

Le disposizioni statali in materia di controlli, anticorruzione e trasparenza (fatti convergere rispettivamente dal D.L. 174/2012 convertito con L.213/2012, dalla L.190/2013 e dal D.Lgs. 33/2013 sulla figura del Segretario Generale) delineano nel segretario/direttore un nuovo profilo all'interno degli Enti Locali quale organo monocratico di controllo e vigilanza. La Direzione generale diviene quindi, ancora di più in questa fase che in passato, strumento di presidio e di garanzia, oltre che punto di risoluzione delle criticità organizzative e di processo.

Sarà quindi necessario far evolvere la direzione generale dal coordinamento/coatch dirigenziale ad autorità più strutturata in senso gerarchico/sovraordinato che persegue l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, prima di tutto garantendo che dirigenza e dipendenza siano "eticamente corretti e non esposti alla corruzione".

Tale nuovo ruolo, di matrice statale, è affidato al Segretario Generale (legge 190/2012 "anticorruzione") ma ha evidenti conseguenze anche sull'organizzazione attraverso i previsti sistemi di rotazione dirigenziale. I Dirigenti sono dunque chiamati a ben interpretare quest'ennesimo cambiamento che li vedrà chiamati ad assumere nuove competenze con una flessibilità d'impiego mai sperimentata prima.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. processi di turnazione dirigenziale/di PO/di dipendenti

BUDGET

**PROGRAMMA 01010 - 15030 - DIREZIONE GENERALE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

STRATEGIA - Adeguamento dell'organizzazione in base alle risorse disponibili, al sistema dei controlli ed ai principi contenuti nell

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Applicazione del nuovo sistema dei controlli interni

DIRETTORE GENERALE Provvedere all'applicazione del nuovo sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal regolamento approvato con DCP 1 del 24/01/2013 in adempimento al Decreto Legge n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012.

Accanto ai controlli a campione sono attivati i controlli su specifiche segnalazioni o ove venga rilevata la necessità di intervenire in audit sull'attività dirigenziale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% atti amministrativi controllati

BUDGET

**PROGRAMMA 01010 - 15030 - DIREZIONE GENERALE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

STRATEGIA - Adeguamento dell'organizzazione in base alle risorse disponibili, al sistema dei controlli ed ai principi contenuti nell

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Presidenza dell'Organismo di Valutazione

DIRETTORE GENERALE Secondo quanto previsto dall'art. 25 del ROUSS, spetta al Direttore Generale la presidenza dell'Organismo di Valutazione. Pertanto il Direttore partecipa ai colloqui di valutazione della Dirigenza ed è parte di tutti i processi di cui all'art. 31 commi 7, 8 e 9 del ROUSS. L'obiettivo è anche quello di supportare l'OdV nei nuovi compiti a questi assegnati dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, ecc.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. sedute dell'OdV

BUDGET

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Tavolo tecnico permanente con le OOSS

DIRETTORE GENERALE Nonostante alle Province si applichino le disposizioni del D. Lgs.95/2012 in materia di relazioni sindacali che prevedono un generale indebolimento del ruolo delle OOSS nelle realtà degli Enti Locali, la Provincia di Grosseto intende mantenere attivo il tavolo tecnico per le relazioni sindacali costituito fin dall'anno 2009 dando ad esso la veste di tavolo permanente. Mediante il tavolo tecnico permanente le OOSS e la RSU vengono informate tempestivamente sulle politiche del personale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. sedute del tavolo tecnico
- N. delegazioni trattanti

BUDGET

**PROGRAMMA 01010 - 15030 - DIREZIONE GENERALE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

STRATEGIA - Attivazione di luoghi fisici e programmatici per la definizione della Politica del personale e per le relazioni sindacali

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Delegazione trattante

DIRETTORE GENERALE Il Direttore Generale è incaricato dalla Giunta della presidenza della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa.

La Delegazione Trattante è competente per la Concertazione tranne che per le materie interamente ricadenti nelle competenze di un singolo dirigente per le quali si demanda al dirigente stesso l'attivazione del tavolo sindacale; nei casi di dubbia competenza è comunque affidata al Direttore generale la definizione della stessa, in forza dell'applicazione analogica dell'art. 28 comma 2 del ROUS.

Per il 2013, in sede di delegazione trattante, si prevede la firma del contratto integrativo 2012. Per la contrattazione il Direttore Generale è stato incaricato con DGP n.172 del 03/10/2012, con la quale la Giunta ha dato i seguenti indirizzi:

- l'adozione e/o rivisitazione delle norme contrattuali in materia di orario di lavoro e utilizzo dei buoni pasto al fine del contenimento della spesa;
- la regolamentazione dei servizi minimi essenziali con riduzione delle unità operative obbligate al servizio.

La Delegazione trattante verrà coinvolta inoltre sui temi della valutazione della performance individuale del personale alla luce delle novità normative in tema di attribuzione delle risorse destinate al fondo derivanti dal piano di razionalizzazione e su ogni altro aspetto inerente il personale che dovesse rendersi necessario in corso d'anno.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Sottoscrizione del contratto integrativo 2012

BUDGET

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Attivazione del nuovo software di protocollo informatico e flussi documentali; gestione, sviluppo, assistenza alla rete, web e wi-fi e start up del portale della Provincia - In collaborazione con la società in house Netspring

DIRETTORE GENERALE Durante l'anno 2013 si procederà all'attivazione definitiva del nuovo sistema applicativo del protocollo informatico e dei flussi documentali, già messo in opera e customizzato nel 2012.

L'attività dell'anno 2013 consisterà in:

- assistenza e formazione agli operatori durante la fase di start up
- reingegnerizzazione del procedimento di gestione del flusso del procedimento di formazione di delibere e determine
- avvio del processo di dematerializzazione della documentazione cartacea presente presso l'archivio

L'obiettivo comprende anche la gestione, sviluppo, assistenza alla rete, web e wi-fi mediante rapporto convenzionato con la società in house Netspring e lo start up del portale della Provincia. Il nuovo portale web 2.0 della Provincia, la cui revisione è stata avviata nel 2012, risponderà ai criteri previsti dalla "Bussola della Trasparenza" (servizio online promosso dalla presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica) e conterrà, fra l'altro, una banca dati facilmente consultabile, una sezione multimediale per raccogliere le notizie della provincia, una parte dinamica integrata con le piattaforme social come Facebook, Twitter, Youtube.

Il sito dovrà essere implementato ed aggiornato continuamente e direttamente dai dipendenti dei vari settori competenti per materia e sarà possibile l'integrazione dello stesso con il sistema di gestione dei flussi documentali della Provincia per un accesso via web ad alcuni servizi.

Le attività saranno realizzate con il supporto della Società in house NetSpring.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. giornate di formazione agli operatori
- Start up del sistema di protocollo
- n. atti dematerializzati
- % di criteri rispettati dal sito web fra quelli previsti dall'operazione trasparenza

BUDGET

0101B	S	254.114,00	E	4.114,00
15031	S	70.582,00	E	0,00

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Coordinamento delle azioni finalizzate all'armonizzazione dei sistemi contabili ex DI 118/2011

DIRETTORE GENERALE La nuova disciplina inerente l'armonizzazione dei sistemi contabili, prevede la creazione di un piano dei conti integrato e di regole contabili uniformi per tutte le pubbliche amministrazioni.

Nel corso del 2013 sarà necessario procedere con il processo di adeguamento del sistema contabile provinciale in modo da adeguarlo alla normativa vigente entro il termine del 01 gennaio 2014 dalla stessa previsto.

La Direzione Generale, su indicazione della Giunta Provinciale (rapporto informativo dell'11/06/2013) provvederà, con tale finalità, a svolgere la rilevazione del fabbisogno di personale presso l'Inter area politiche finanziarie e patrimoniali (su cui il processo impatterà principalmente) implementando, se necessario, gli uffici che risultassero carenti di personale e/o di competenze idonee.

Si provvederà inoltre alla definizione del programma formativo necessario per la compiuta realizzazione del nuovo sistema contabile.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Definizione del programma formativo
- Realizzazione dell'analisi del fabbisogno di personale presso l'inter-area politiche finanziarie e patrimoniali

BUDGET

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Miglioramento qualitativo degli strumenti adottati per la realizzazione del ciclo della performance

DIRETTORE GENERALE Il sistema di misurazione e valutazione delle performance della Provincia di Grosseto, avviato nel 2011 e formalizzato a sistema con DGP 53/2012 con le metodologie di valutazione di cui alla DGP n.54/2012, prevede, quali attività di sviluppo, il miglioramento degli strumenti utilizzati ai vari livelli del ciclo di programmazione e rendicontazione.

Per il 2013, in particolare, verrà focalizzata l'attenzione su piano e rendiconto della performance dei quali verrà migliorato il livello di sintesi e di leggibilità.

Inoltre, la metodologia di valutazione del personale necessiterà di integrazioni nella parte inerente le metodologie per l'attribuzione dei compensi correlati alle risorse rese disponibili a seguito dell'attuazione dei piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011, in relazione alla quota del 50 per cento che deve essere erogata sulla base dei criteri previsti dall'art. 19 del D.Lgs. 150/2009.

Occorrerà inoltre monitorare sulla corretta applicazione del D.L. 33/2013 provvedendo a pubblicare quanto previsto in tema di performance sul sito dell'Ente e verificando l'effettiva integrazione degli obiettivi contenuti nel piano della trasparenza nel piano della performance

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Semplificazione del piano e della rendicontazione della performance
- Integrazione degli obiettivi di trasparenza nel piano della performance
- Aggiornamento della metodologia di valutazione del personale

BUDGET

01013	S	11.000,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

**PROGRAMMA 01010 - 15030 - DIREZIONE GENERALE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

STRATEGIA - Amministrazione trasparente e ciclo della performance

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Programma triennale della trasparenza e l'integrità

DIRETTORE GENERALE Sulla base di quanto previsto dal D.L. 33/2013 sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", la Provincia dovrà adottare il proprio programma triennale della trasparenza da pubblicare sul sito web dell'Amministrazione.

La Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle PA ha diffuso la bozza di delibera "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015" nella quale si sottolinea, fra l'altro, che l'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013, nell'individuare i principali contenuti del Programma triennale, si pone in continuità con le delibere CIVIT nn. 105/2010 e 2/2012 e con quanto emerso dai monitoraggi effettuati dalla Commissione sui Programmi triennali delle amministrazioni centrali in cui era stata rilevata la necessità di una maggiore integrazione tra performance e trasparenza per quanto riguarda sia la pubblicazione delle informazioni prodotte dal ciclo di gestione della performance, che la esplicita previsione nel Piano della performance di specifici obiettivi in tema di trasparenza.

Nel decreto è riaffermata e sottolineata inoltre la necessità che vi sia un collegamento fra la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, contenuta nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali, e gli obiettivi di trasparenza indicati nel Programma triennale.

La Direzione Generale curerà per questi motivi la redazione del piano e l'integrazione degli obiettivi dello stesso negli strumenti di programmazione dell'Ente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Approvazione del piano della trasparenza

BUDGET

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Agenda 14

DIRETTORE GENERALE La Provincia di Grosseto, non volendo rinunciare agli impegni presi con i cittadini e al proprio ruolo di erogare i servizi e realizzare opere a beneficio della collettività, chiede alla Direzione generale ed a tutti i Dirigenti di realizzare, almeno in parte, il Programma elettorale, ancorché ridimensionato dalla riduzione delle risorse. A tal fine la Giunta ha delineato l'Agenda 14, programma degli interventi definiti irrinunciabili.

L'agenda è divenuta la linea guida della RPP e sarà compito della Direzione Generale monitorare sulla redazione degli strumenti di programmazione dell'Ente affinché le azioni richieste dalla Politica vengano recepite (nei limiti delle risorse disponibili) ed assegnate alla Dirigenza come obiettivi.

Seguirà inoltre il monitoraggio sullo stato di attuazione di tali obiettivi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. monitoraggi

BUDGET

**PROGRAMMA 01010 - 15030 - DIREZIONE GENERALE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

STRATEGIA - Gestione dei servizi connessi alla RTPA e del progetto Maremma wi -fi

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Rete wi - fi e gestione della RTPA - In collaborazione con la società in house Netspring

DIRETTORE GENERALE Potenziare la diffusione della connettività di rete "MaremmaWiFi", presente in piazze, spiagge, biblioteche e luoghi di ritrovo del territorio provinciale e che permette l'accesso gratuito ad Internet, costituisce una delle condizioni abilitanti per le procedure concernenti le relazioni interne ed esterne della pubblica amministrazione, aventi come scopo quello di offrire ai cittadini, alle imprese e alle altre amministrazioni, servizi migliori, più fruibili e contemporaneamente di incrementarne la partecipazione attiva (eGov). Per il 2013 si prevede un ulteriore potenziamento del servizio wi -fi nelle zone a particolare vocazione turistica ed il monitoraggio della rete attiva in collaborazione con la società in house Netspring.

Sempre in collaborazione con la società in house si provvederà alla gestione della RTPA ormai strutturalmente completata.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

15031	S	21.628,75	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Potenziamento degli uffici preposti alle entrate

DIRETTORE GENERALE Al fine di dare risposte al territorio nonostante la consistente riduzione di risorse disponibili, si rende necessario potenziare il volume delle entrate non aumentando la pressione fiscale sul cittadino. La gestione delle entrate extratributarie, se pur di competenza di specifici uffici, vede la Direzione Generale impegnata in un'attività di coordinamento e supervisione di azioni volte a migliorare la capacità e la funzionalità degli uffici preposti alle entrate, dalla fase di accertamento, alla riscossione, fino alla gestione del contenzioso. Per questo motivo, dando seguito allo studio sulle attività del personale condotto dalla Direzione Generale nell'anno 2011, verranno favoriti flussi di mobilità interna verso gli uffici preposti alle entrate.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% incremento delle risorse extratributarie

BUDGET

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Evasione pratiche arretrate in ambito di contenzioso dell'Ente

DIRETTORE GENERALE A carico dell'U.P. contenzioso risultano ad oggi circa 560 pratiche in "itinere" inerenti a violazioni amministrative, corrispondenti ad un valore, calcolato nella misura del minimo edittale, di circa euro 380.000,00.

Si tratta, per la maggior parte, di procedimenti avverso i quali i verbalizzati si sono opposti adducendo eccezioni in ordine ai presupposti di fatto e/o di diritto, ovvero lamentando vizi formali o sostanziali nei verbali di contestazione, ovvero invocando cause esimenti, con frequente richiesta di esperimento di audizione personale.

In tale contesto, si inseriscono problematiche interpretative su aspetti normativi di rilevante importanza ovvero casi specifici recanti fattispecie o circostanze particolari, implicanti, talvolta, anche l'interessamento dell'Autorità Giudiziaria per ipotesi di connessione ex art. 24 legge 689/81 o l'acquisizione degli esiti di procedimenti penali promossi contestualmente ed in correlazione ai fatti oggetto di violazioni amministrative.

Dinanzi alla riconosciuta esigenza di ridurre in termini apprezzabili il numero delle pratiche pregresse mediante apporto di personale esterno all'Ufficio e con l'ulteriore intendimento di conseguire tale riduzione in uno spazio temporale coerente con gli obiettivi dell'Ente, si indica la relativa occorrenza in n.2 unità, di cui una da impiegare in attività istruttorie, ricerche giurisprudenziali e predisposizione atti, mentre la seconda unità potrebbe essere impiegata anche in attività correnti dell'Ufficio, attraverso la redistribuzione di mansioni, in modo da liberare spazio temporale da dedicare agli approfondimenti ed alla elaborazione degli atti conclusivi.

In considerazione del numero delle pratiche, della loro complessità, degli adempimenti da espletare, si quantifica in un anno/una unità lavorativa (ovvero sei mesi/due unità lavorative "full-time") il tempo stimato necessario per smaltire parte rilevante di tale arretrato, tenuto altresì conto della concorrente esigenza di fare fronte al lavoro corrente ed ai nuovi procedimenti

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

**PROGRAMMA 01010 - 15030 - DIREZIONE GENERALE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

STRATEGIA - Comunicazione istituzionale

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Migliorare i processi comunicativi dell'Ente

DIRETTORE GENERALE Utilizzo degli strumenti di comunicazione dell'Ente verso il cittadino per una maggiore trasparenza sulle attività svolte attraverso la gestione del nuovo portale web, l'attività dell'URP e dell'ufficio stampa. Potenziamento dei sistemi di interazione con il cittadino attraverso l'utilizzo di social network con particolare attenzione a Facebook e Twitter. Supporto alle strutture dell'Ente nella progettazione delle iniziative esterne e dei prodotti editoriali. Supporto e collaborazione con gli Enti del territorio nella gestione della comunicazione istituzionale. Valorizzazione e diffusione delle iniziative patrocinate ed organizzate da associazioni/organizzazioni del territorio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. accessi al sito internet
- N. di contatti su social network
- N. iniziative o rapporti instaurati con enti diversi

BUDGET

01017	S	24.500,00	E	0,00
01016	S	68.496,48	E	0,00

**PROGRAMMA 15040 - PROGETTI SPECIALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

STRATEGIA - Attività di studio, ricerca, documentazione e realizzazione iniziative sulla memoria

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Convenzione con ISGREG

DIRETTORE GENERALE La Provincia di Grosseto aderisce, in qualità di socio, all'Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (I.S.G.R.E.C.), associazione culturale senza scopi di lucro costituitasi nel 1993 e ne riconosce e sostiene l'attività in considerazione delle sue finalità e delle attività svolte relativamente a studio, ricerca, documentazione e memoria storica.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Sottoscrizione della convenzione

BUDGET

15044	S	37.164,37	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

**PROGRAMMA 03010 - SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

STRATEGIA - Offrire supporto giuridico amministrativo alle strutture dell'Ente

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Azioni ed obiettivi del Segretario Generale nell'ambito delle funzioni proprie

SEGRETARIO GENERALE - FUNZIONI PROPRIE

Le funzioni "proprie" attribuite al Segretario Generale dal Testo Unico (art. 97) possono essere riassunte in:

- Assistenza e consulenza alla struttura in ordine alla conformità dell'azione amministrativa rispetto a leggi, statuto e regolamenti (anche mediante attività di audit nei confronti dei dirigenti)
- Partecipazione alle sedute degli Organi collegiali con funzioni consultive, referenti e di assistenza;
- rogito dei contratti nei quali l'ente è parte.

Il Segretario generale svolge l'attività di assistenza e consulenza alla struttura anche attraverso un'attività di audit con i dirigenti volta a prevenire l'eventuale contenzioso quando la rilevazione di un disservizio o di una puntuale segnalazione da parte del cittadino-utente lo richieda; la consulenza giuridico – amministrativa, rivolta ad uffici e dirigenti, è finalizzata non soltanto a garantire la legittimità formale dei singoli atti e provvedimenti ma anche all'individuazione della fattispecie e all'impostazione tecnico-giuridica delle cosiddette grandi pratiche ove la prassi amministrativa non è ancora formata

Il Segretario Generale cura inoltre la redazione di circolari interpretative della norma indirizzate a direttori, dirigenti e responsabili di servizio dell'Ente al fine di fugare possibili dubbi sull'applicazione della normativa, facilitando così il regolare svolgimento delle attività, i compiti di ciascuna struttura ed uniformare i diversi comportamenti degli uffici.

Il Segretario generale è inoltre chiamato alla redazione di atti e pareri su richiesta dei dirigenti o degli organi politici.

- Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- % di presenze a sedute

BUDGET

**PROGRAMMA 03010 - SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

STRATEGIA - Offrire supporto giuridico amministrativo alle strutture dell'Ente

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Supporto legale dell'Ente e contenzioso amministrativo

SEGRETARIO GENERALE - FUNZIONI AGGIUNTE Il Segretario Generale è responsabile dell'attività di supporto legale agli uffici dell'Ente, sia in sede stragiudiziale che in sede giudiziale, espletata dall'avvocatura provinciale; cura inoltre, mediante l'ufficio contenzioso, tutti i procedimenti sanzionatori di cui alla legge 24.11.1981 n. 689, la cui potestà è demandata, dalla legislazione nazionale e regionale, alla Provincia (eccettuate le fattispecie riservate a specifiche attribuzioni e competenze) secondo quanto previsto dal regolamento provinciale di cui alla DCP 76 del 06/12/2004.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. cause
- N. attività stragiudiziale
- N. ricorsi accolti o parzialmente accolti/tot.ordinanze impugnate

BUDGET

01019	S	27.012,00	E	21.500,00
-------	----------	-----------	----------	-----------

**PROGRAMMA 03010 - SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

STRATEGIA - Garantire applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Piano anticorruzione ed integrazione con il piano della trasparenza ed integrità.

SEGRETARIO GENERALE - FUNZIONI AGGIUNTE Ai sensi della legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013 il Segretario generale è stato individuato dal Presidente della Provincia quale responsabile della prevenzione della corruzione nonché del sistema dell'integrità e trasparenza.

Nel corso del 2013 dovranno quindi essere realizzati tutti gli adempimenti connessi a tali ruoli, fra cui l'elaborazione del piano anticorruzione e di quello della trasparenza ed integrità conseguenti all'entrata in vigore dei provvedimenti richiamati. Come precisato dalla CIVIT nella delibera n.50 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" del 04/07/2013, il collegamento fra il Piano di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza è assicurato dal Responsabile della trasparenza le cui funzioni, secondo quanto previsto dall'art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013, sono svolte, di norma, dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, c. 7, della legge n. 190/2012. Il termine per la redazione del piano per la trasparenza ed integrità è fissato al 31/01/2014 nelle more dell'approvazione del piano nazionale per la prevenzione della corruzione.

Occorrerà inoltre adottare le azioni necessarie all'applicazione del piano anticorruzione nell'Ente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Elaborazione del piano anticorruzione

n. azioni di garanzia

BUDGET